



www.coscienzeinrete.net

VOTIAMO?
PER CHI?



**DICCI
LA
TUA!**



Pubblichiamo le risposte dei nostri lettori, sia quelle pervenute online che via email alla nostra richiesta di dirci la loro opinione, con un ragionamento, e non con uno slogan. Che possa aiutare tutti a fare una scelta libera ed informata. Siamo rimasti positivamente sorpresi dalla quantità e dalla qualità dei contributi al dibattito.

Ecco la voce dei lettori di Coscienzeinrete

.....

Gentile Redazione,

Invio la mia opinione in merito all'articolo sul voto.

Complimenti per la presentazione dell'articolo, mi sembra molto ben posto come quesito.

La riflessione, comincia dal fatto che non vorrei votare in quanto nessuno dei partiti o movimenti in lizza mi rappresenta.

Pero quando rifletto su questa mia scelta mi viene il dubbio che non votando o esprimendo la mia intenzione di non voto direttamente alle urne (come leggo in rete su diverse correnti di pensiero), questa scelta possa in qualche modo rivoltarsi contro di me.

Ora da anni sostengo nel mio vivere che i nostri parlamentari non sono altro che l'espressione più visibile di un vuoto che in realtà' e' dapprima individuale e poi sociale, ma fa capo ad ognuno di noi. Con i nostri comportamenti, azioni pensieri mal diretti o ancor peggio ignorati.

Ci manca come italiani, una presa di coscienza individuale, delle proprie responsabilità, una educazione ai comportamenti, alle emozioni alla comprensione del nostro essere prima ancora di ciò che accade fuori..... un vuoto come detto che in parte viene volutamente ampliato dal sistema scuola, politico, economico, sociale e divulgativo, e dall'altro manca in quanto ognuno di noi fatica a lavorare su se stesso e le proprie forze, demandando ad altri il lavoro o pensando che si tratti di assurde teorie new age che nulla hanno a che fare con la realtà.

Beh io credo in fin dei conti, che il cambiamento stia in realtà avvenendo piano piano, non saranno di certo queste elezioni a farci cambiare, credo ci vorranno ancora un paio di generazioni perché qualcosa cambi davvero nella società, in maniera utile allo sviluppo sostenibile di noi esseri umani.

Ciò non toglie che vivendo nel qui ed ora, il mio pensiero va al movimento 5 stelle, sebbene abbia grossi dubbi su quanto ci sia dietro a questo movimento, credo che rifletta l'intima voglia di cambiamento che in ognuno di noi sta maturando, forse con scarsa consapevolezza, forse in maniera un po' grezza o da branco di uomini imbestialiti contro il sistema..... ma ci vedo una chiara scintilla verso un cambiamento di comportamenti che ritengo necessari ai fini di una società più matura e giusta.

Pertanto, voglio concedere a questi ragazzi e attivisti il beneficio del dubbio, voglio pensare che questa azione di voto a loro sostegno sia in realtà il principio di un cammino verso un cambiamento vero e reale, che non sarà il 5 stelle, ma qualcosa di ancora diverso.....

Pertanto darò loro il mio voto e continuerò ad impegnarmi nel mio quotidiano perché le mie scelte siano maggiormente consapevoli. Il cambiamento deve avvenire dall'interno di ognuno di noi.

Grazie
Buona giornata

Matteo

Cara redazione,

ho trovato il vostro sito da qualche settimana e immaginavo di trovare un articolo sulle prossime elezioni in Italia. Mi aspettavo però un trattazione che proponeva risposte o soluzioni a questo argomento. La cosa mi ha spiazzato (in positivo) e spronato a scrivere, cosa che altrimenti non avrei fatto (almeno non ora).

E' diverso tempo che ci penso, seguendo le vicende politiche che ci hanno portato ad oggi. Sono giovane ma ho visto/letto le partite a ping-pong giocate tra destra e sinistra, che si alternavano. Hanno infastidito la mia logica quando parlavano delle cose da fare, delle cose non fatte. Una recita, che si ripeteva sempre uguale. Chi voleva essere eletto aveva una parte, chi era al governo ne aveva un'altra. Ma quello

che accadeva era una moneta che girava. Sempre lei, sempre uguale. Ogni tanto croce, ogni tanto testa.

Ho visto come la creazione di un problema (la correlazione spread - governo del momento) abbia portato ad un governo che mai sarebbe finito in parlamento. Ricordo che i primi sondaggi davano una fiducia al governo tecnico sul 70% o più (la forza dei media). Al team che in pochi giorni ha messo a soqquadro le tasche e quindi le vite di tutti. Io non ci credo che servissero quei 4 miliardi di imu. Quando ci sono altre spese (la difesa?) che valgono molto di più. Io credo che certe cose siano servite per allargare il divario tra i troppo ricchi e gli altri. E anche per far scendere un po' l'ottimismo.

Dietro al teatrino della politica ci sono dei fili, in alcuni vostri scritti ne avete parlato, ma in soldoni fra 20 giorni noi si va a votare per gli attori. L'ideale sarebbe tagliare quei collegamenti o trovare delle persone che non sono marionette.

Ma veniamo alle domande.

Votiamo o non votiamo? Votiamo! Prendiamo per ipotesi che ci siano solo marionette, quindi che in tutti i modi le cose davvero importanti saranno decise oltre. Anche in questo caso, c'è burattino e burattino. Alcuni fanno i loro comodi più di altri. Questo può essere un punto di partenza per la scelta. Non votare è il massimo della delegazione. Se nessuno votasse, si voterebbero tra di loro e non cambierebbe niente. Capisco che ci siano persone che non si sentono rappresentate da nessuno. Ma quando si vota, non si vota per sé, quanto per tutti gli altri. La politica ha più effetti sulla collettività che sul singolo.

Per chi potremmo votare? L'ideale, secondo me, sarebbe delegare il meno possibile. Tra tirannia e democrazia cambia che nel primo caso una famiglia si è imposta come regnante e prende decisioni unilateralmente (vediamo la cosa semplificata). Nel secondo caso, la popolazione di uno stato sceglie a chi far prendere unilateralmente le decisioni. Se Bersani si chiamasse Berlusconi e viceversa, cambierebbe qualcosa? Solo la loro carta d'identità. E se invece di, ad esempio, Bersani ci fosse Rossi o Bianchi o Verdi a fare il capo della coalizione di sinistra/destra/sueggiù, cambierebbe qualcosa? Credo di no. Credo che sia solo un'illusione. Quindi, secondo questo ragionamento, l'unica forza politica che delega qualcosa al cittadino è il movimento 5 stelle (scelta dei candidati, referendum propositivi, leggi popolari etc.).

Ci fidiamo di qualcuno? Come ho detto sopra, per me sono attori. Anche qui, l'unica differenza la fa il movimento 5 stelle. Dove l'unico attore è Grillo. Nella lista ci sono persone vere, alcuni anche molto preparati e attivi. Non sembrano finti. Solo che sembra troppo bello per essere vero. Mi sono informato leggendo quelli che dicevano le cose peggiori sul movimento. E per ora l'unica cosa che ho in discussione è la buona fede di Grillo. Non so recita una parte per sé o se recita una parte suggeritagli. Anche negandogli questa fiducia mi rendo però conto che il voto più utile è comunque a quei ragazzi. Sono legati alla cura dell'ambiente e del territorio, alle energie rinnovabili, alla cura della comunità facendo attenzione alla salute e all'istruzione. Piccoli cambiamenti li ha già portati in alcune realtà in cui sono presenti, mi sembra di poter dar loro fiducia.

Infine sulla questione della riserva indiana. I sondaggi sono sbagliati. Statisticamente sbagliati. Su 47 milioni circa di aventi diritto di voto, sono intervistate 1000 persone, prese in qualche decina di comuni diversi. A fronte di queste 1000 persone ce ne sono in genere 3000 contattate. Quindi 2/3 rifiutano il sondaggio. La maggior parte dei sondaggi sono telefonici (CATI) e quindi sono rivolti ad un certo tipo di persone. Tutte queste informazioni sono scritte in piccolo in fondo ai sondaggi in modo più o meno accurato. I sondaggi hanno la capacità di essere autoavveranti. Si tratta di un fattore psicologico. Votare sapendo che c'è una delineata scena o non saperlo, cambia

parecchio. Immagino che i sondaggi pubblicati siano reali, ma non per questo corretti. Se fai un sondaggio solo in certe città dove sai che c'è una propensione verso un partito, i numeri saranno corretti, ma non rispecchieranno la vera volontà di tutta la popolazione. Con questo voglio dire che parlare di voto utile ha senso fino ad un certo punto. Se i sondaggi dicono che il voto utile è quello dato o al PD o al PDL ci sarà un motivo. Non credo che i sondaggisti non sappiano fare il loro mestiere. A qualcuno è scappato detto ogni tanto che servono almeno 10000 persone per un minimo di accuratezza. Quindi sicuramente verranno fatti anche quei sondaggi e usati di dovere.

E ora la mia domanda. Se aveste dovuto scriverla voi questa risposta, come l'avreste riempita?

Saluti,

Alessio

Carissimi!

Proprio belle domande! Me le sono poste centinaia di volte da molti anni e poi ho sempre finito per votare il partito che in qualche modo mi sembrava più in linea con le mie opinioni, che ovviamente non è mai andato al potere!

Adesso siamo alla frutta e sinceramente voterei volentieri Italia Nuova ma non è nemmeno presente in tutte le regioni e non nella mia. Votare i partiti soliti proprio non me la sento e Grillo, pur essendo dirompente e popolare, non è in linea con il mio sentire: io non sono più per la guerra, per gli insulti e per la lotta stile '68, perché l'ho già fatta allora per ben 10 anni e sono arrivata alla conclusione che quella non è la strada giusta per risolvere i problemi, nessun problema. Bisogna lavorare per cambiare la coscienza collettiva allora prima o poi cambieranno anche i governi.

Detto questo cari amici, forse l'astensione è la via più coerente che potrei seguire, tuttavia non votando ho la sensazione di tirarmi indietro in un momento davvero importantissimo per tutti noi. Sono nel dubbio più profondo. Attendo volentieri la risposta di questo vostro sondaggio e seguirò la linea che stabiliremo insieme di percorrere.

Vi ringrazio di cuore per il lavoro che state facendo.

Cristina

Ciao a tutti.

io non voto per nessuno. nessuno rappresenta in questo momento la risposta al cambiamento per il bene comune. nessuno mi rappresenta . Non c'è una forza in grado di portare cose migliori per tutti nella luce e nell'amore.

Vorrei semplicemente capire se non andare a votare o andare al seggio e verbalizzare il non voto

Buone riflessioni

Annarita

Ciao a tutti,

le mie risposte sono in stampatello tra le domande:

Votiamo o non votiamo? **PROBABILMENTE VOTERO' IL M5S**

Per chi potremmo votare? SE VOTERO' PER IL "M5S" LO FARO' SOLO PERCHE' PUO' ESSERE UN BUON CONTROLLORE E DENUNCIATORE CONTRO GLI SPRECHI ED I PRIVILEGI. AL MOMENTO NON LO RITENGO IN GRADO DI GOVERNARE E DI FARE UN'OPPOSIZIONE COSTRUTTIVA.

Ci fidiamo di qualcuno? MI FIDO DI NESSUNO

Ma se anche ci fidiamo di qualcuno, per il Parlamento ci sono le liste bloccate, e non possiamo esprimere preferenze per un candidato, ma solo per la lista, così come è stata confezionata da un certo partito. E allora magari a noi piace un candidato, ma non possiamo votarlo direttamente, ed il nostro voto va alla lista. E magari, anche se siamo migliaia a favorire un buon candidato, quello non viene nemmeno eletto. Come si esce da questo vicolo cieco? SI ESCE DA QUESTO VICOLO CIECO CAMBIANDO LA LEGGE ELETTORALE, CHE QUESTI PARTITI HANNO DIMOSTRATO DI NON VOLERE CAMBIARE. IN ITALIA LE ALLEANZE HANNO DIMOSTRATO DI NON FUNZIONARE, QUINDI IL VERO PROBLEMA E' FARE UNA LEGGE ELETTORALE CHE FACCI VINCERE UN SOLO PARTITO E QUESTO DOVREBBE GARANTIRE LA GOVERNABILITA'. ALMENO SI SPERA.

Ci fidiamo di qualche lista? Come dire che ci fidiamo della dirigenza di un certo partito. In quanto concordiamo con quello che propone e sappiamo che è indipendente da poteri finanziari, poteri strani, poteri occulti? Sappiamo veramente che è così per qualche motivo o siamo solo sedotti da una immagine mediatica che ci piace? Abbiamo degli strumenti per valutare che non siano solo le nostre sensazioni?

I PARTITI DIPENDONO TUTTI DAI VARI POTERI FORTI, QUELLI PIU' LIBERI SONO I CANDIDATI DEL "M5S", MA SE NON SI ORGANIZZERANNO E SI STACCHERANNO DA CASALEGGIO, NON ANDRANNO LONTANI.

Il nostro voto può determinare un cambiamento o il sistema è già tale per cui qualsiasi cosa facciamo non cambia?

Ha senso votare per partiti, come 5 stelle o Ingroia che probabilmente non andranno al governo? E che costituiranno una "riserva indiana" priva di influenza sulle sorti del Paese?

QUALUNQUE SARA' L'ESITO DEL VOTO IL SISTEMA RIMARRA' TALE E QUALE. SUL M5S MI SONO GIA' ESPRESSO.

Ha senso votare per i partiti che potrebbero andare al governo ma che sono tutti condizionati dagli stessi poteri finanziari internazionali? Votare l'uno o l'altro tra destra, centro e sinistra ³di governo² muterebbe qualcosa, almeno marginalmente, o no?

ATTUALMENTE LE SINISTRE SONO AL SERVIZIO DELLE BANCHE E DEL POTERE FINANZIARIO E FINO AD ORA HANNO DIMOSTRATO DI NON SAPERE GOVERNARE PERCHE' TROPPO DIVISI SIA AL LORO INTERNO SIA DAGLI ALLEATI.

AL MOMENTO LE PROPOSTE MIGLIORI STANNO ARRIVANDO DALL'ODIATO BERLUSCONI, CHE RIUSCIRA' A MANTENERE LE PROMESSE CHE STA FACENDO (CHE SONO REALIZZABILI) SOLO SE SAPRA' FARE PESANTI TAGLI ALLA SPESA INUTILE, AGLI SPRECHI ED AI PRIVILEGI, MA SAPRA' FARLI? PER QUANTO RIGUARDA LA SUA CAPACITA' DI GOVERNARE E' MIGLIORE DI QUELLA DELLE SINISTRE. MA NON SO SE POTREMO ANCORA FIDARCI.

Casimiro

Sono d'accordo con te su:

- sinistra asservita alle banche

- Berlusconi al momento migliore della sinistra
- indispensabile riforma del sistema elettorale che consenta ad un unico partito di governare senza alleanze;

inoltre di seguito quanto invece penso del M5S (email che ieri ho inviato in risposta a coscienzainrete);

ringrazio e saluto,

Michela

Caro Coscienzainrete

sai come la penso non ritengo il partito di Grillo la soluzione al nostro problema anche perchè il problema attuale è Monti e Bersani e nessun altro per cui occorre dare voti contro loro e l'unica soluzione per non averli al governo è votare a quelli che sono contro

come sai io voto la lega perchè penso che è un partito che cerca di aiutare la gente e le imprese medio piccole

durante l'anno scorso erano totalmente contro Monti per cui in loro credo e inoltre assieme a Berlusconi possono avere una giusta forza d'impatto contro Monti che da soli non potrebbero avere

tutti i punti che sappiamo devono essere gestiti nel medio periodo per quello che ci permetteranno di fare i poteri forti

la speranza è che dall'america venga un impulso forte in questo senso ovviamente anche noi dobbiamo fare la nostra parte ma non dobbiamo illuderci più di tanto

importante cercare di dare forza alla lega che è ed è sempre stato un partito di protesta come sapete

al vostro buon cuore

ciao

speriamo che ce la caviamo

Pietro

Ho letto le iniziative che stanno nascendo e penso che siamo sulla strada giusta, soprattutto insisterei sulla informazione.

Fino ad oggi tutti abbiamo delegato e guardate lo sfacelo che hanno provocato i nostri eletti.

D'accordissimo nel creare un movimento che sia indipendente da ogni partito e corrente, ormai non mi sento più rappresentato da nessuno come penso che anche voi condividiate il mio pensiero.

Dobbiamo necessariamente riappropriarci della nostra "Bella e magnifica Italia", non solo per le sue opere artistiche e per i paesaggi ineguagliabili, ma soprattutto per tutti i cittadini e cittadine che nel mondo hanno rappresentato e rappresentano un popolo di menti elette.

Un caro saluto

Paolo

Ciao a tutti,

ho visto qualcuna delle mail relative alle votazioni; nonostante l'indubbio fascino che può esercitare la lega nord non dobbiamo scordarci che è alleata di Silvio Berlusconi, la persona che ci ha governato per 15 anni pensando ESCLUSIVAMENTE al proprio tornaconto, un uomo che è implicato in decine di processi, che si accoppia con minorenni e che ha screditato l'Italia davanti al mondo intero..non penso proprio che ora sia diventato un santo.

Visto che il movimento Coscienzeinrete è ancora ad uno stato embrionale penso che un alternativa valida sia il M5S, nonostante i suoi limiti l'unica forza politica che sta dando voce a cittadini normali che lottino per migliorare la società, cioè il futuro della politica.....si spera.

Penso che valga la pena andare a votare e cominciare a piantare dei semi, io voterò M5S se non altro per avere la soddisfazione di lasciare a casa qualcuno dei farabutti che sono seduti in parlamento da decenni intenti a derubarci, nessuno schieramento escluso come è dimostato dai recenti fatti!

un abbraccio

Paolo

Nel ringraziarvi per questa opportunità vi comunico che non andrò a votare poichè ritengo che questo sistema non potrà cambiare da dentro in quanto è una unica metastasi sotto tutti i punti di vista. Penso che non ci siano liste pulite ne sincere visto che nessuna di queste parla degli argomenti a mio modesto avviso vitali ed essenziali per il NOSTRO paese quali: Sovranità nazionale, sovranità monetaria, cedute dagli stessi che oggi si candidano e mai gridate da coloro che oggi fungono da alternativa ai soliti governanti. La cosa triste è che la popolazione è ormai imbalsamata dalla tv, incapace di leggere la realtà che spesso non vuole vedere perchè così facendo sarebbe costretta a cambiare. Il risveglio di cui spesso parlate è secondo me ancora lontano e l'uomo ancora una volta sceglie la via del dolore per farlo. Per un ex militante è molto triste constatare ciò che è accaduto al proprio paese e quotidianamente al proprio lavoro, distrutti entrambi da un sistema clientelare che non vogliamo abbandonare. Nel mio piccolo quando si presenta l'occasione cerco di motivare la mia scelta documentando ciò che sostengo anche grazie alle informazioni che divulgate.

Grazie e buon lavoro

Fabio

Sembra che tutto sia in mano alla piramide finanziaria e che non ci sia via di uscita. Anche il 5 Stelle sembra abbia alle spalle movimenti occulti. Che fare ?

Personalmente non penso che Grillo possa governare ma fare delle proposte si. I ragazzi del 5 stelle non hanno esperienza politica e questo è un bene. Bisognerà far loro dei corsi di economia. Se manterranno le promesse, potranno spingere affinchè si realizzi parte del loro programma. SPINGERE PER CAMBIARE.

Una forte e nuova opposizione con movimenti di piazza pacifici può far capire che ai governanti è giunto il momento del risveglio, anche a livello politico. Non so come finirà ma son certo che, anche se certe forme di protesta potrebbero essere manipolate, questa sia la migliore soluzione.

NO ALLA BCE E AL NUOVO ORDINE MONDIALE; contro questa Europa, per una Europa dei Popoli e non della Finanza. L' ITALIA RIPRENDA LA SUA SOVRANITA'.

Massimo

Intanto a 15 gg dal voto alcune considerazioni/valutazioni politiche possiamo già farle (per i contenuti rimando a questo blog: <http://associazionetorremozza.wordpress.com/2013/02/07/sondaggi-elettorali-considerazioni-politiche-a-15-giorni-dal-voto/>

Per quanto concerne la vs valutazione che movimenti/partiti che staranno all'opposizione non potranno influire sulle decisioni-processi governativi, non è assolutamente così: lo dice la storia anche recente di molte democrazie e lo dice la storia del nostro paese (il PCI è stato all'opposizione parlamentare per 38 anni ed ha condizionando tutta la politica nazionale e locale. Il problema è un altro: il M5S, principale movimento che si candida a questo impegnativo ruolo, deve sapersi strutturare a tal fine sia dal punto di vista organizzativo che sul versante politico della capacità di aggregare le altre forze di opposizione su progetti comuni.

Giuseppe

SE IL PROBLEMA E' VOTARE DICO DI SI !!!!!COMUNQUE VOTARE!

Almeno avrò il diritto di LAMENTARMI! Diversamente ,vuol dire che accetto il voto degli altri come fosse il mio.

Per chi?

Lascerei Da parte le opinioni e guarderei ai fatti. Che ha fatto il governo Berlusconi? Disastri economici e morali. Il nostro paese ha perso 20 anni di crescita culturale, economica e morale. Quando dico morale sapete bene quello che dico (corruzione, bunga bunga, escort e veline pagate da noi, etc etc.)- Sto parlando sempre di fatti e non di opinioni.

Parliamo della Lega? Dopo che si sono scoperte le loro corruzioni... evviva!::: di nuovo con Berlusca!!!

Monti era necessario per il momento.... eppoiadesso.... ha perso credibilità!!

Ingroia e Cinque Stelle? Non arriveranno certo a formare un governo (aggiungo: grazie a Dio!); ci mancherebbe altro che li mandassimo in giro per il mondo a rappresentare l'Italia. Sono 20 anni che abbiamo un partito legato ad una persona , vogliamo passare altri 20 anni così. Non ci basta vedere dove portano i partiti personali (v. Berlusconi, Di Pietro, se metti in discussione loro è finito il partito) alla faccia della democrazia!.

L'unico partito che ha" iniziato" un cambiamento radicale è il PD (primarie, allontanamento sia pure parziale dei vecchi , nuove regole etc.).

Quindi io do credito a loro eche Dio ce la mandi buona.

Comunque, per chi votate votate, almeno al Senato, non disperdete il voto in partitini inutili.

Ripeto..... almeno al Senato, piedi per terra, non facciamo regali a questa destra becera e corrotta!!! Pensiamo a rimettere in piedi la nostra bella Italia.

Giulia

Per rispondere al Vs. invito giro questa email e nel contempo rispondo alle domande con piacere.

Lo spirito ovviamente è quello proposto dalle Vs. domande:

1. ANDIAMO A VOTARE ? Ho sempre sostenuto che se non ami il calcio non puoi parlare di calcio. A maggior ragione se non vai a votare non puoi dopo dire nulla su chi gestisce il tuo paese. Quindi votare è un DOVERE. Il che significa che un cittadino oltre ai DIRITTI ha anche dei DOVERI.

2. PER CHI VOTARE ? In primis distinguerei chi vive nell'ideologia di una destra o di una sinistra o di un centro da chi cerca di capire il momento storico in cui avviene quella votazione. Appartengo a questa seconda categoria. Nella prima l'ideologia condiziona la scelta (INDIPENDENTEMENTE) dai politici che la esercitano. Non abbiamo bisogno di Grillo per capire che il ns. Paese (o Nazione ...) è nella merda. E poi Chi c'è dietro Grillo? Oppure nel Lazio dietro un autobus Atac la pubblicità di Storace che dice: ORA CREDICI. A chi? Ad uno che ha lasciato la Regione Lazio con un deficit di 10 miliardi di euro? Eppure molti voteranno per Storace per fede di partito. Non parliamo di Berlusconi e del PDL. Gli esempi fateli Voi, ne troverete a migliaia per incensare gli ultimi venti anni di governo. SOLO che in questo caso l'uomo Berlusca ha utilizzato tecniche fini di condizionamento delle masse attraverso le sue tv. E questo per il bene dell'Italia? Noooooo. Per gestire le risorse di questo magnifico Paese (.. o Nazione) per alimentare i suoi bisogni (Mediaset aveva 6.000 miliardi di lire di deficit) quando il B. entrò in politica. In Italia l'Eni paga il gas a Gazprom il 35% in più degli altri paesi europei. Chi fece nel 2005 la proroga dell'accordo per 18 anni con la Russia? Berlusca con non il suo amico Putin ma con il suo socio in affari Putin. Scaroni AD Eni prende uno sproposito di stipendio, più si assegna dei premi di produzione che si paga. (vedi Report sul tema). Eppure gran parte della gente di questo Paese (o Nazione) partecipa ad una rimonta di questo signore, più finta che reale credo. Al centro manca una figura o più figure oggi del calibro di un Andreotti. La figura più rilevante è Casini..... A sinistra il buon Bersani non ha ancora deciso se il suo partito è una socialdemocrazia moderna e riformista che non ha nulla del vecchio comunismo, da cui, per me è bene che se ne distacchi, in modo che coloro che conservano l'ideologia del comunismo, ovviamente da rispettare, si possano contare, senza questa confusione che uccide l'attuale sinistra italiana.

3. Quindi da questo scenario converrebbe dire: amuninne. DOBBIAMO INVECE CONTRIBUIRE CON I PICCOLI PASSI, VISTI I GRANDI INTERESSI IN BALLO, a selezionare una nuova classe dirigente, impegnando noi stessi a creare una nuova politica, indipendente dalle ideologie, oggi inesistenti, e rivolta alle soluzioni dei problemi della gente partendo dalle classi più deboli.

4. Veniamo ora al sottoscritto. La mia scelta è stata quella di trovare nell'offerta politica una proposta vicina a quanto penso; frequento e stimo S.Egidio per quello che fa per i poveri, ed un gruppo di loro, di cui ho allegato appresso una loro comunicazione, si è impegnato entrando nella lista civica di Monti. Mi sto impegnando verso questa lista. Apprezzo nel contempo anche Oscar Giannino per le idee concrete volte a soluzione dei problemi. Peccato che il sistema PD ABBIA RIFIUTATO Renzi perché avrebbe anticipato un rinnovamento che ancora è allo stato larvale.

Un caro saluto a tutti Voi

Marino

Non andrò a votare!

Forse fra duecento anni, dopo aver constatato che gli italiani hanno raggiunto una sufficiente evoluzione!

Ciao!

Decio

Buongiorno,

in questo momento in cui servirebbe ripensare alle modalità di accesso ai poteri della politica e alla creazione di una nuova responsabilità in capo agli amministratori, penso che non esista il voto migliore, ma solo quello che eviti i danni più grossi. Pertanto bisognerebbe mettersi una mano sulla coscienza e pensare a quale fazione possa arrecare meno danni al paese tutto e non solo al proprio orticello!

Saluti Matteo.

Stiamo nel mondo senza essere del mondo .

In questo senso è fondamentale fare una scelta - come NEO di Matrix alla fine del terzo episodio deve entrare completamente in Mr Smith per trasformarlo in LUCE anche noi siamo qui per trasformare in Armonia tutto quello che entra nel nostro campo cognitivo .

Questa è la meta finale .

In questa fase di emergenza è fondamentale che l'organismo malato espella il numero più alto possibile di parassiti, siamo in emergenza, è vitale che le poltrone a disposizione dei vecchi partiti calino significativamente perché si inverta la tendenza .

Grillo è quello che è ma ha 2 grandi meriti :

- Riportare le persone comuni alla partecipazione politica
- Funzionare da purga per far fuori i parassiti

Personalmente mi auspico che il movimento 5 stelle arrivi al 20% ... poi si vedrà .

Walter

Ogni tanto, ma sporadicamente, spunta il simbolo del PIN = Partito Italia Nuova. Personalmente ho ascoltato via web qualche intervento di alcuni esponenti candidati a sindaco o in qualche conferenza.

Sinceramente, i loro argomenti mi risuonano parecchio, ma temo che il problema sia sempre lo stesso: se li votiamo in 10 ha un senso?

Un grande abbraccio fraterno

Alessandro

Buona serata a tutti, le domande che avete posto mi fanno molto piacere, per 2 motivi.

Primo perché dobbiamo comunque fare delle scelte e secondo perché, mi aiutano a riflettere su quali scelte fare. La mia posizione sarebbe di non andare a votare perché non mi riconosco in nessuna delle posizioni espresse dalle 129 (?) liste partecipanti alla tornata elettorale, alla faccia del bipolarismo!

Soprattutto vedo che l'interesse comune, la cooperazione, il senso di unità e fratellanza non compaiono in nessun programma.

Credo che oggi o ci si salva tutti o si muore tutti, la situazione non lascia più spazio a virtuosismi, sofismi, equilibrismi. Se i cittadini non sentono questo sentimento di unità, credo che nulla cambierà. Non mi pare che stia cambiando il punto di vista collettivo. Non siamo ancora pronti alla democrazia, che è, come diceva Gaber, partecipazione. Senso di appartenenza, di comunità.

Che non siamo pronti alla democrazia lo dimostra il fatto che una oligarchia, (Monti) ha tenuto un mano le sorti del paese senza troppe difficoltà. Abbiamo ancora bisogno di essere comandati, manca l'idea di condivisione.

Il Bene Comune cos'è? Il Servizio cos'è? Dove vogliamo andare? Come favorire l'Evoluzione? il risveglio delle Coscienze?

La mia risposta è vivendo in consapevolezza. E questo chi ce lo propone? Penso proprio che resterò a casa.

Grazie.

Enzo

Caro Fausto, veramente ero in attesa di un tuo suggerimento quale conforto ad una scelta che non sono in grado di fare. Invece poni TU a noi tutti il quesito.. È tempo di "coscienza" e mai come in questo momento siamo chiamati ad essere spiriti liberi, e risvegliati. Pertanto penso che non trovando nessuno che mi rappresenti, decido di non andare, sperando che tutti i risvegliati facciano allo stesso modo. Trovo inutile il suggerimento "che sta girando" di recarsi al seggio, per comunicare al Presidente che per dovere civile ci si reca lì' non intendendo però' votare, perché non ci si sente rappresentati da nessun partito, e quindi di accantonare le schede in separato sito riportando il tutto sul verbale del seggio. Questo gesto potrebbe essere significativo qualora gli uomini dei partiti conoscessero il significato della parola DIGNITÀ!!! intuendo pertanto che una contestazione del genere ha un profondo e "pericoloso" significato.

Pertanto insisto: non andare a votare, non dargli alcun mandato.. Se tutti facessero così', in breve tempo si autoeliminerebbero da soli sbranandosi!!

So che è' comunque pericoloso prendere questa decisione.. Ma non vedo alternativa! Attendo l'esito del sondaggio. Grazie per il tuo instancabile lavoro che apprezzo molto. Cordialmente.

Eugenia

Innanzitutto complimenti per "Coscienze in rete", sta diventando una solida realtà, andando oltre il rischio della "superficiale virtualità" della rete... segno che c'è della sostanza dietro. Volevo dire la mia sul dibattito legato alle prossime elezioni.

1) Votiamo o non votiamo?

A dire la verità nelle ultime tornate elettorali non ho votato deluso da quello che ho via via scoperto (attraverso un percorso di Crescita Interiore...). Un gioco delle parti in cui la democrazia è illusoria, in quanto i politici, indipendentemente dal "colore della bandiera" servono poteri trans nazionali in mano a poteri che definirei raccapriccianti forse è poco (ma siamo sempre nel gioco delle parti...). La tentazione di non votare è forte anche stavolta. Anche se forse siamo un momento di svolta "epocale"...

2) Per chi potremmo votare?

3) Ci fidiamo di qualcuno?

-Il partito Monti-Pdl-Pd; a parte le differenze di facciata (e forse anche di particolari interessi...) credo che continuerà a fare quello che deve, ovvero preservare il sistema al potere. Per quanto mi riguarda sono impresentabili.

-Ingroia, ritengo che sia solo un'operazione di "riciclaggio" di vecchi politicanti senza futuro che tentano disperatamente di non farsi travolgere dall'onda del cambiamento in atto e che tentano in extremis di riagganciare una poltrona...

-Grillo mi sembra che sia la "Lega" di qualche decennio fa, deve raccogliere i voti dei "delusi dal sistema" per "ri-veicolarli" con il tempo nello stesso, che nel frattempo avrà finto di essere diventato il "nuovo che avanza". Anche se la "base" fondamentale sana, composta per lo più di gente che si sta risvegliando. Fino ad alcuni anni fa (prima di conoscere i "Casaleggio" & C...) lo seguivo anch'io con interesse...

-Salvatore Brizzi (ricercatore spirituale....) ha fondato un movimento (il P.I.N.) che forse potrebbe essere una buona cosa, ma credo che non abbia i numeri per arrivare da qualche parte.

-Paolo Ferraro, che l'hanno scorso è venuto anche lui a "fra Cielo e Terra" e che si è rivelata una gran persona (dichiaratamente di sinistra...) è candidato nel Lazio per Forza Nuova, partito di cui fatico anche a "pronunciare il nome" (dormivo con la maglia di Che Guevara...). Onestamente il loro programma (tolte le scontate e immancabili ingerenze razziali...) non è male, lotta alle "massonerie deviate" e restituzione della moneta (e non solo...) al popolo italiano. Ma non credo andranno oltre lo sbarramento.

-L'ideale sarebbe mettere tutti quelli di buona volontà sotto un unico movimento, ma l'Ego, le "differenze" e la capacità del sistema di "dividere et imperare" e il grandi di coscienza raggiunto forse non lo rendono ancora possibile, anche se "Eppur si muove..."

Voi che ne dite?

Grazie.

Maurizio

Ti mando la mia opinione sull'articolo di cui sopra di Coscienze in rete, l'ho scritto qui:

<http://demokraziadiretta.blogspot.it/2013/02/votare-e-una-cazzata.html>

Saluti, Francesco

Gentili Amici,

dato che viviamo in un Sistema marcio sino al midollo, ovvero del tutto alieno alla Norma-Dharma, credo che il voto possa essere dato solo ai fini della mera sopravvivenza. Quando una persona è gravemente malata è lecito ricorrere ad una terapia allopatica, pur conoscendone i limiti e le controindicazioni, fermo restando come nel frattempo sia un imperativo portare avanti una cura tesa a risolvere la malattia alle radici. Tale cura non può che essere di natura sapienziale; solo essa è in grado di risolvere completamente il male-ignoranza-nescienza.

Ciò premesso, direi che il farmaco capace di salvarci nell'immediato da una caduta disastrosa sarebbe Berlusconi: è pragmatico quanto basta, tendenzialmente anti-europeista e ci permetterebbe di prendere almeno una boccata d'aria. D'altro canto è purtroppo un cementificatore pro-tav ed andrebbe dunque abbandonato al più presto nella speranza che possano emergere politici capaci di ispirarsi ad una visione più profonda.

Anche il Movimento 5S esprime istanze di rinnovamento reale, ma credo che la sua incisività non sarebbe sufficiente a frenare l'avanzata dei moralizzatori fiscali: veri lupi travestiti da agnelli. Questi ultimi sono i liquidatori di quel poco che resta della nostra sovranità nazionale, i vessatori del popolo, i pervertitori di un'assiologia connessa alla natura intrinseca dell'Essere; col pretesto di curare l'uomo, gli tagliano la testa.

A fronte del globalismo dilagante, occorre rammentare come sul piano ontologico noi si sia tutti la medesima Coscienza Universale, mentre invece sul piano orizzontale, formale, viga la legge della diversità e il principium individuationis. La confusione tra le due prospettive si traduce in una parodia dell'Unità spirituale: l'omologazione. Il mondialismo, l'europismo, l'esportazione urbi et orbi della democrazia occidentale sono espressioni attuali di tale fraintendimento. Purtroppo quel che ne deriva è una drammatica riduzione della bellezza del mondo e dello stato coscienziale dell'uomo, unita ad un ipertrofico dilagare dell'aggressività.

Un cordiale saluto,

Subramanyam

Il problema di fondo che ci stiamo ponendo la gran parte degli Italiani va ricercato che nella nostra nazione dove non vi è più democrazia ma partitocrazia. Di conseguenza nel corso degli ultimi sessantanni vi è stata una dittatura messa in atto da squallidi soggetti che hanno solo saputo fare i propri interessi a discapito del popolo italiano ,che uscito da una dittatura messa in atto da un solo partito si è trovato governata da più partiti con uomini indegni di fare qualcosa per coloro che li avevano eletti.

Ora ,e sarò conciso il più possibile, prima che in Italia si attui una macelleria messicana e si degeneri un un secondo Piazzale Loreto (se tutti quei gerarchi se ne fossero andati in tempo e avessero lasciato il potere ,si sarebbero salvata la vita !) sarebbe opportuno che questi cari voltagabbana che si sono presentati alle attuali elezioni se ne andassero ! Invece sono sempre gli stessi con l'aggravante che per acquisire voti alla loro lista hanno coinvolto gente dello spettacolo ,avventurieri ,faccendieri ,ecc.

E poi come ciliegina sulla torta hanno permesso con le loro leggi "ad hoc " che si candidassero personaggi ,che se pur illustri , ma in cerca di notorietà e di stipendi elevati ,in piccoli partiti ,che non potendo poi governare ,ad elezioni finite ,attendono machiavellicamente ,il vincitore per formare nuove ibride alleanze !

Quindi o non votare o andare alle urne facendo annullare il voto !

E in attesa di un Sansone che cacci dal Tempio i Filistei !

Cordialmente

Alfredo

P.S.

Sarebbe opportuno per gli aspiranti candidati che a fianco delle loro fotografie apposte sui manifesti elettorali si aggiungesse copia del loro certificato penale giacente presso il competente casellario giudiziario !

Premesso che il PIN (partito italia nuova) é l'unico partito che mi rappresenti e che non parteciperà alle prossime elezioni perché ancora poco conosciuto, ma che sicuramente diventerà il primo in italia, per l'alto contenuto delle idee e del valore morale, credo che il mio voto sarà per il movimento 5 stelle. Al momento è l' unico in grado di rompere con quella che è la politica corrotta senza più validi contenuti che ci

ha accompagnato sino ad oggi. Non sono convinto che il movimento 5 stelle sia la soluzione ai problemi del paese (ho qualche perplessità persino sulla casaleggio associati, società che cura i contenuti del sito di Beppe Grillo), ma dovendo scegliere tra il peggio e il meno peggio, il movimento 5 stelle risponde in maniera sufficiente alla mia voglia di andare a votare.

Grazie per l'iniziativa.

Carlo

Prima di tutto grazie per avermi permesso di esprimere pubblicamente un'opinione senza essere costretto ad andare in piazza o alla sede di qualche partito. Domande molto interessanti quelle che ponete, per le quali volendo rispondere bene ci vorrebbe un libro; senza voler approfondire oltre preferisco limitarmi a due possibilità

1) non votare

2) votare chi

per il n 1 il non votare, annullare la scheda o depositare scheda bianca nell'urna favorisce solo i soliti noti....

L'unica forma possibile di protesta civile per me è far mettere a verbale, al momento del voto, dal presidente di seggio dichiarazione di non voto perché le liste in lizza non mi rappresentano.....

per il n 2 votare chi? e un consiglio da un milione di dollari (visto che con l'euro si tratta male).

credo che ci resti una sola scelta: votare il nuovo. I vecchi partiti, proprio perché vecchi, sono tutti ampiamente compromessi, ormai è notorio che sono tutti pesantemente manovrati, collusi con il potere finanziario e finanziati dallo stesso, che siano di destra o di sinistra poco importa è solo una divisione di posto in parlamento

(mi vengono in mente i tempi della 2 guerra mondiale, dove dalle stesse banche partivano soldi per Stalin e Hitler)

il nuovo, escludendo il Grillo che, pur ritenendolo in buona fede, mi ricorda vagamente un pifferaio tedesco andato al potere con i soldi dei nostri amici con la coda in un momento storico molto simile a quello che stiamo vivendo ora in Italia, ed escludendolo perché dietro le quinte, apparentemente, si muovono personaggi chiaccherati di appartenere a qualche potere occulto non ci resta che votare per chi ha il coraggio di parlare e sostenere la nostra sovranità la solita storia di dire che potrebbe essere un voto perso non vale niente oggi meglio un voto perso espresso con coscienza che un voto tradito. Almeno la notte dormirò in pace. Io personalmente voterò PAS

con simpatia

Giorgio

Buongiorno,

Spero di essere ancora in tempo per condividere le mie considerazioni! Ho avuto nel passato una esperienza come amministratore di un piccolo paese di 20.000 abitanti e ho vissuto sulla mia pelle le disillusioni e poi la ferocia con la quale sono stata "fatta fuori" e dal 1993 non ho più votato, ad eccezione di qualche referendum. La politica rimane per me una grande passione non corrisposta, perfino presente nel mio tema astrologico natalizio! Scherzi a parte, quest'anno ho deciso di votare e non perché vedo

qualche novità o speranza di cambiamento e condivido pienamente le posizioni espresse da coscienze in rete che seguo sempre. Il mio vuole essere un voto contro e quindi penso che mandare in parlamento un centinaio di giovani non ancora contaminati, per quanto diretti da un discutibile guru come Grillo. Una ventata di giovinezza può portare solo qualcosa di positivo. Nonostante tutti i tentativi di affossare l'Italia io sono fiduciosa perché ogni giorno vedo persone che si rimboccano le mani che si associano in gruppi di acquisto solidali che crescono in consapevolezza e tanta gente che non mangia più carne...questo mi piace molto, si disintossicano il corpo per innalzare lo spirito.

Saluti e grazie per quello che fate.

Vania

Votiamo o non votiamo?

Io andrò a votare ben consapevole che la realtà non si cambia attraverso il voto ciononostante anche il voto può contribuire.

Per chi potremmo votare?

Per la "lista SI: siamo Italia":

<http://quellichesesi.it/home.html>

Ci fidiamo di qualcuno?

Sì, mi fido di Paola Musu candidata premier per la "lista SI: siamo Italia", che ha avuto il merito e il coraggio di denunciare Monti e Napolitano per:

attentato contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato;

associazioni sovversive;

attentato contro la Costituzione dello Stato;

usurpazione di potere politico;

attentato contro gli organi costituzionali;

attentato contro i diritti politici del cittadino;

conspirazione politica mediante accordo;

conspirazione politica mediante associazione;

<http://www.free-italy.info/2012/04/lavv-musu-denuncia-napolitano-e-monti.html>

Inoltre mi fido di Nino Galloni, economista di altissimo livello che da anni denuncia la truffa della moneta-debito, del paradigma neo-liberista/monetarista e il saccheggio dell'economia reale da parte della finanza speculativa.

Il nostro voto può determinare un cambiamento o il sistema è già tale per cui qualsiasi cosa facciamo non cambia?

Il voto è tra le cose che meno di tutte possono cambiare il sistema nondimeno non ha senso astenersi dal fare qualcosa che pur non risultando decisiva ha comunque un suo impatto benchè forse minimo.

Ha senso votare per partiti, come 5 stelle o Ingroia che probabilmente non andranno al governo? E che costituiranno una "riserva indiana" priva di influenza sulle sorti del Paese?

Ha SEMPRE senso fare la cosa giusta a prescindere dai possibili esiti o da quello che fanno e/o pensano gli altri.

Giuseppe

Ciao a tutti! Ieri ho ricevuto un'email dalla mia zia preferita che mi scriveva così: "In questo momento ho saputo da tua madre che non voti . Vergogna! devi esercitare questo diritto faticosamente ottenuto . Vota in questo momento per il meno peggio , elimina quelli che non ti piacciono quelli che dando il voto a loro tanto non andrebbero su, e pensa che tutto é politica anche quando compri un litro di latte. Ciao bella"

Ed ecco in sintesi la mia riflessione: ho pensato che la "logica del meno peggio" non funziona quando si vuole fare una trasformazione dalle radici. Ho pensato che non sono le singole persone che non vanno bene, ma il sistema. Per questo avrei deciso (ma mi lascio questi pochi giorni per mettere in discussione ancora una volta il mio punto di vista), di non dare il mio voto. In realtà per essere più precisa ho pensato di andare alle urne ed esercitare il mio diritto di esprimere la mia opinione e di scrivere una poesia di Trilussa che mi piace tanto fin da quando ero bambina:

Mentre me leggo er solito giornale,
Spaparanzato all'ombra de un pajaro
Vedo un porco e je dico: "Addio, maiale!"
Vedo un ciuccio e je dico: "Addio, somaro!"
Forse ste bestie nun me capiranno,
ma provo armeno la soddisfazione
de potè dì le cose come stanno
senza paura de finì in priggione.

Un abbraccio

Alessandra

Cari amici, volentieri rispondo alla vostra lettera sullo scambio di opinioni rispetto al voto.(Non su facebook, perchè, per aver cercato di inserire la nuova mail ho creato un'altra isabella collodi senza riuscire a ripristinare i contatti di prima e quindi non la uso più)

Allora: io voto per la coalizione di Bersani riunendomi idealmente aquegli ideali di giustizia sociale che porto nel cuore fino dall'infanzia. Sono consapevole che probabilmente i partiti (tutti i partiti) sono invasi dalla corruzione e dal malaffare e che sono molto poche le persone oneste e credibili al loro interno, Pure, io credo che per quelle persone (che lavorano strenuamente) valga la pena di votare, O, se volete, non oso fare altrimenti. dato che non trovo altre forme di partecipazione, Il problema , però del votare o meno, forse è secondario : la vostra rivista mi ha offerto tanti spunti di riflessione, ad esempio sul connettersi con la propria arte (io sono un'incisora all'acquaforte) al risveglio delle coscienze: quello che ho letto mi ha rinvigorito, dandomi speranza e voglia di partecipare, scuotendomi dalla depressione: io , e tanti altri come me , vivo e lavoro in condizioni estreme di isolamento e fatica quotidiana per proteggere il mio operato, mentre mi arrivano echi di cultura (?) demenziale in cui trionfano gli squali in formalina, Anche questo è un problema politico: delle volte misuro tristemente la distanza del mio voto (e dei miei ideali) con questa sinistra così culturalmente rozza che sgomita per affiancarsi agli artisti "vedettes" e promuove iniziative e strutture inutili e costose (nella mia città, Roma, ad es. il Macro di Veltroni) che allontanano l'arte dal cuore della gente), Eppure, tutte le volte che ho guardato in profondità questostato di cose, al di là delle difficoltà oggettive, ne ho tratto degli spunti per riflettere sulla autenticità e dare nuova linfa alla mia resistenza. Ecco perchè dicevo che il problema del voto (o del non voto) forse è secondario rispetto alla necessità di andare alla radice delle cose, come

possiamo. guardando dentro alle nostre contraddizioni, e chiedendoci cosa favorisca oppure ostacoli l'autenticità, lo slancio del cuore, la libertà di ognuno di noi e facendo questo giorno dopo giorno, anche per gli eventi più semplici della vita quotidiana.

Ecco, vi ho detto quello che sento, un caro saluto

Isabella

Alla spett. redazione,

Descrivo il mio modo di vedere il territorio politico. Da una parte il PD con i suoi dignitari Vendola, di Pietro, Ingroia (perche di rifondazione comunista si tratta)

Dall'altra l' Highlander Silvio con i suoi Fini, casini, e Bobo (curioso un altro Bobo). Capigruppo redivivi, Diliberto, i vari figli di Craxi, Storace , Mussolini, L'allegra brigata che ci ha portato fino a qui.

Sopra tutto Super Monti, più cazzuto che mai. Tutta la protesta " seria " si dirigerà alla fine su Ingroia = Pd. oppure Giannino= Pdl. Rientrando dalla finestra di Montecitorio per risedersi con i propri governanti di sempre. Il linguaggio nuovo, non dico giusto ne perfetto è rappresentato dal Movimento 5 Stelle Lo individuo come strumento di distruzione di questo sistema cristallizzato ed in involuzione verticale.

Non sarà la panacea di tutti i mali. Mi limito a considerare che non non mi sembra il tempo per giustiziare i nostri carnefici. Ma è il tempo di smettere di essere vittime. Una buona rivoluzione, pacifica, potrebbe cominciare così. non so certo dire come finirà. Provarci è l'opportunità migliore che abbiamo. Presenza, coscienza, senso di comunità, ciò che rappresenta il risveglio delle coscienze.

un saluto .

Filippo

Nessuno di questi signori,mi rappresenta...

Giorgio

Dico che per anni ho dovuto tapparmi il naso e le orecchie!!!! Per un voto utile ora dico che nessuno ha messo al primo posto l'ambiente, con la conseguente economia sostenibile. Se siamo ancora in tempo, quindi non so proprio a chi dare la mia delega!!!!

Lucia

Non c'è nessuno che rappresenti i miei ideali e i progetti consoni al futuro del nostro Pianeta. Non è un problema, ho intenzione di vivere a lungo e nei prossimi 20 anni qualcosa cambierà, il seme è stato posato dobbiamo avere la pazienza di attendere il suo sviluppo, la natura, lo spirito hanno tempi lunghi rispetto alla nostra fretta. Adesso abbiamo fretta di vedere il cambiamento ma dobbiamo imparare dalla natura, ogni essere vivente ha i suoi tempi, ogni cambiamento, metamorfosi o meglio ancora trasmutazione non può avvenire in un amen. Forza e coraggio, costanza ed impegno dovrebbero essere i nostri candidati!!!!

Patrizia

Io voterò m5s. Mi sembra promuovere la solidarietà e non mi sembra promuovere il divide et impera (anche se in questo momento ancora si mette contro un certo modo di fare politica e individua delle persone a rappresentarla). Mi sembra stia sollecitando gli individui a prendere coscienza (non entro nel merito del "livello!") e a partecipare con onestà e coraggio alla gestione della vita pubblica. Per quanto riguarda i poteri oscuri, credo che non riuscirei a riconoscerli neanche se mi si presentassero esplicitamente come tali...voglio dire che posso seguire le analisi fatte da voi sul dossier, per esempio, e rendermi conto dei "conflitti di interesse", ma a guardare il m5s ho difficoltà a capire cosa ci sia dietro... Il gruppo locale si è formato intorno ad un piccolo numero di persone che hanno cominciato a parlare dei "temi noti" sul net e incontrandosi, vedendo il da farsi sul territorio... è piuttosto rischioso sollecitare qualcuno ad essere trasparente, se si ha qualcosa da nascondere. A proposito della proprietà del simbolo, anche i simboli degli altri partiti appartengono a qualcuno. Aver tolto l'uso del simbolo a due persone che hanno partecipato a trasmissioni tv dove è evidente che i messaggi vengono manipolati, mi sembra necessario - soprattutto in un primo momento - per permettere di distinguere questo nuovo modo di fare politica: spostare l'attenzione sull'operato e non sulle persone (e come si presentano, come vestono, come parlano, come sorridono...). E poi al programma si può partecipare, dite la vostra. Io ho partecipato con un piccolo suggerimento e l'ho ritrovato sul programma regionale.

Samanta

M5S forever. Dipanate tutte le perplessità. Non ho dubbi.

Filippo

Io voto per un Veneto Indipendente !!!!!!!!!!!!!!!

Louise

Si può anche esercitare il diritto di astenersi dal voto, ci si presenta alle urne e si dichiara di non voler votare perché non ci si sente rappresentati da nessun candidato, il presidente di seggio é costretto a verbalizzare la protesta se non lo fa lo si può denunciare. Se lo facessimo in tanti, ma proprio in TANTI, sarebbe una vera protesta civile! Io ci sto pensando seriamente forse farò così, ma se sarò la sola non credo che possa servire a qualcosa...pensiamoci!!!

Maria

Importantissimo Votare in questo momento per cambiare le cose riprenderci il Nostro Vero Potere.. Io appoggio al 100 % il PIN Partito Italia Nuova di Armando Siri e Salvatore Brizzi (consiglio vivamente a tutti il libro La Rinascita Italica di Salvatore Brizzi). Siccome però il PIN non sarà presente a queste elezioni voterò il Movimento 5 Stelle... Ma il PIN ci sarà per le Comunali del 26/27 maggio....

Marco

L'unica alternativa sono i portavoce del MoVimento 5 Stelle e la loro rivoluzionaria idea di democrazia diretta e aperta a tutti. Tutti gli altri hanno ampiamente dimostrato di aver fallito in passato, ma continuano a ripresentare la stessa minestra. Quanti ancora ci cascheranno ?

Marco

VOTARE NON SERVE A NIENITE.L'ACCORDO è STATO GIA' FATTO MONTI CASINI BERSANI è IL PROSSIMO SCIAGURATO GOVERNO,SI FA A TURNO.

Luigi

Movimento 5 Stelle è la mia indicazione di voto,come una testa di ariete è l'unico movimento capace di incrinare con il suo impatto un sistema OLIGARCHICO TRASVERSALE ormai incancrenito VECCHIO e SUPERATO.Mancano pochi giorni al voto,meno filosofia e più concretezza, l'unica vera immediata rivoluzione democratica possibile. E' il momento di agire consapevoli di poter ricostruire e risorgere anche dalle macerie.

Remo

Come sarebbe bello poter dare una risposta immediata alla tua domanda!! Io ho perso veramente la fiducia in tutt,i non credo in nessuno, ma penso che non votare non sia cosa buona e giusta: Alla fine penso che lo deciderò all'ultimo momento, ma di sicuro nessuno dei vecchi!!

Maria

La politica e' l'ostacolo alla nuova ondata di risveglio delle coscienze. E' inadeguata a rispondere alle nuove esigenze dell'umanita' in tutte le sfere sociali. Non e' piu' credibile e' stata smascherata nella sua illegalita'. Ha stretto legami con le organizzazioni criminali. E' al servizio dei poteri forti che dominano il mondo. Per questo motivo non voterò nessuno legato a questa antiquata forma di politica. Non voglio essere complice di politici destinati nei prossimi anni ad accettare condizioni poste dai poteri forti mondiali e ridurre la gente alla miseria e alla poverta'.

Per realizzare i nostri progetti derivanti dalla nostra coscienza non abbiamo bisogno della politica.

Le due azioni valide per rimuovere questo ostacolo sono la giustizia e le idee frutto della propria coscienza libere da fedi religiose e da ideologie vecchie.

Per chi voterò ?
Cercherò chi e' piu' affine alle mie idee tra le persone nelle liste che non hanno mai governato.

Consapevole che chi arriverà al governo sarà con le mani legate. Un ringraziamento a tutti i candidati onesti per il loro coraggio.

Franco

"CHIUNQUE", e sottolineo Chiunque, votiate... il vostro voto andrà alle banche e al sistema...non a voi (e di conseguenza non al popolo)...Uscite dal meccanismo ILLUSORIO... e "Verbalizzate il Non Voto..."

Angy

se vince Bersani governerà comunque con Monti...sulla democrazia interna al M5S si sono dette e scritte enormi falsità (o vogliamo credere alla favola che a Salsi, Favia e c. è stato fatto un "prelievo" di fiducia solo per qualche apparizione tv o lievi difformità di pensiero? -vorrei poi capire dove sta la differenza programmatica tra i due B. visto che, tanto per fare un esempio, quando si parla di inceneritori e grandi opere si muovono come un sol uomo...

Alessandro

Se passa il ragionamento che tanto a grillo non fanno prendere il 51 per cento sarebbe inutile votare ma in quel caso i voti se li spartirebbero comunque allo stesso modo come non farebbero prendere il 51 a grillo. Quindi proviamo a vedere che succede se invece del 51 facciamo arrivare grillo al 60. La gente deve capire che questa volta deve essere peggio di quanto accadde con la prima repubblica, li dobbiamo mandare tutti a casa. Mi sento di dire che anche se non perfetto Grillo è l'unica alternativa valida che esiste, non per Grillo in se ma per i giovani che si propongono di mandare al governo che vivono i problemi che ci sono e che se non altro cercheranno di pensare al futuro che loro vivranno mentre le mummie presenti in altri partiti no. Qui se non si combina qualcosa di concreto si rischia davvero di finire male molto male.

Valerio

Rispetto massimo per gli ideali di ognuno di voi. La cosa che mi porta a votare il Movimento 5 Stelle è il linguaggio e la sua responsabilizzazione dell'individuo. Sono convinto che i tempi complessivamente non siano maturi ma questo non mi impedisce di sperare che io mi stia sbagliando. Responsabilità di ognuno nel prendersi carico della propria comunità. Questa via presuppone il restare sul pezzo, rimanere svegli e attenti non sull'esteriore situazione, ma sulla interiore. In fondo l'illuminazione è uno stato di coscienza e varia da momento a momento, non sempre siamo illuminati, basta una cazzata, che so: "vi restituisco l'imu" e tutti giù al soldo, via dallo stato di grazia. armi di distrazione di massa. Condivido la preoccupazione relativa al sistema, Ma uno giusto o sbagliato deve pur esserci quaggiù, o no. Un grande uomo disse "date a cesare quel che è di cesare" mica disse "fate fuori cesare". Il sistema è Cesare. io preferisco essere altro, magari sbagliando. mi taccio. un saluto a tutti.

Filippo

Rispetto massimo per gli ideali di ognuno di voi. La cosa che mi porta a votare il Movimento 5 Stelle è il linguaggio e la sua responsabilizzazione dell'individuo. Sono convinto che i tempi complessivamente non siano maturi ma questo non mi impedisce di sperare che io mi stia sbagliando. Responsabilità di ognuno nel prendersi carico della propria comunità. Questa via presuppone il restare sul pezzo, rimanere svegli e attenti non sull'esteriore situazione, ma sulla interiore. In fondo l'illuminazione è uno stato di coscienza e varia da momento a momento, non sempre siamo illuminati, basta una cazzata, che so: "vi restituisco l'imu" e tutti giù al soldo, via dallo stato di grazia. armi di distrazione di massa. Condivido la preoccupazione relativa al sistema, Ma uno giusto o sbagliato deve pur esserci quaggiù, o no. Un grande uomo disse "date a cesare quel che è di cesare" mica disse "fate fuori cesare". Il sistema è Cesare. io preferisco essere altro, magari sbagliando. mi taccio. un saluto a tutti.

Maria

Voto Grillo, per rallentare il meccanismo, per incepparlo un po', per prendere respiro e forse più coscienza rispetto al passato. Poi si vedrà...

Alexia

E' sempre bene e doveroso votare anche solo per salvaguardare l'ulitmo apparente barlume di democrazia rimastaci. Personalmente, apprezzavo molto il piccolo partito: Per il Bene COMune, ma non si ripresenterà per le troppe difficoltà di percorso. Posso pensare a Grillo M5S, come voto di protesta. Credo che potranno varcare la soglia del Parlamento, i loro seguaci sono in costante aumento. Non possiamo sperare che cambino i potenti, dobbiamo cambiare noi. Mi chiesero di candidarmi per la città dove vivo, ma dovetti ritirarmi subito perchè i neocandidati come me, persone totalmente sconosciute nell'ambito politico, erano già tutte bramosi di potere. Mi misero subito tutti a tacere- ero completamente sola e isolata. Se la maggioranza dei comuni cittadini intende fare politica così già dai primordi, vuol dire che è la società a essere marcia. Solo il risveglio delle coscienze può migliorare la situazione - Buona Vita a tutti

Maria

Sapendo che gli "attori" sono stati scelti dallo stesso regista penserei che votare o non votare sarebbe la stessa cosa intanto chi riesce a farsi eleggere prende le indicazioni sempre da una unica regia. Quindi rassegnazione? Si potrebbe votare il meno peggio (quel partito o movimento che appare diverso o che ha persone "nuove" all'interno che potrebbero cambiare le cose (se non sono stati "addestrati" dalla "vecchia" mano però o se non bramano il potere, sono nuovi ma poi farebbero il bene di tutti indistintivamente?). Certo chi non è vecchio politico magari non può far peggio di così e magari qualcuno dei nuovi è veramente "diverso", quindi voto di speranza. Però se per chi dà la speranza uno debba chiudere uno dei suoi occhi (che rappresentano la consapevolezza) bisogna interrogare la propria coscienza: faccio bene o faccio male, d'altronde i cambiamenti si ottengono per gradi (però votare solo se la propria coscienza ha dato il "nulla osta". Mi riferisco al movimento di Grillo agli altri non mi va proprio il pensiero, cose già viste decine e decine di anni Si parla di rivoluzione, si lunico modo per poter riprendere in mano la situazione ora e per sempre è fare rivoluzione interiore e cambiare noi stessi da esseri che praticano il non bene per tutti , il non bello per tutti e il non vero nel suo opposto

Andrea

Fermo restando che nessuno, grillo incluso, mette l'amore nelle sue parole (l'unico che lo fa, ma chissà con quali presupposti interiori, anche se ammetto che non mi dispiace affatto, è Vendola. Ma non lo voterò di certo, non da alleato con bersani), e quindi nessuno manifesta le qualità di coscienza e morali che mi aspetto da un politico, che dovrà sostenere una durissima battaglia interiore per non finire nella giostra dei potenti, io continuo a essere estremamente convinta del non-voto. Ma sto approfondendo la questione da un punto di vista giuridico: se la mia scheda non utilizzata, anche in presenza di un verbale in cui si dice che non ho votato perché nessuno mi rappresenta, va comunque a finire nel calderone delle nulle, annullate, bianche e astenute, non ha molto senso. I giornali il giorno dopo riporterebbero che tante persone non si sono sentite rappresentate, un paio di trasmissioni televisive sull'argomento e poi finirebbe lì: e le schede ribelli comunque finirebbero nei conteggi dei premi. Molto bella questa iniziativa di Coscienze in Rete, ma purtroppo la "mia" di

chicchezza proprio non mi convince. Le motivazioni, tutte belle per carità, che leggo, sono ahimé cose sentite e strasentite. Vorrei anche ricordare che sia l'estrema destra che l'estrema sinistra proposero, nelle ultime politiche, molti dei punti che oggi grillo mette nel suo manifesto. Niente di nuovo e niente di fattibile senza rivoluzioni organizzative e nei rapporti con l'europa. Perché, se non torniamo a essere possessori della nostra moneta e se non torniamo a essere liberi dai diktat autocratici della UE, nessun movimento riuscirà a "restituire" nemmeno la carta igienica nelle scuole. Altro che imu o condono tombale. Chiedo scusa, il mio intervento non dà consigli e né è costruttivo. Volevo aggiungere: cerchiamo piuttosto un personaggio che ci piacerebbe al timone dell'Italia e scriviamolo sulla scheda. Saranno ugualmente nulle, ma forse quel nome potrebbe cominciare a pensarci. Chi potrebbe essere?

Loredana

Il mio voto sarà un voto di scopo, cambiare il maggior numero possibile dell' attuale classe parlamentare. non è il cambiamento del mondo, è solo una piccola cosa. purtroppo solo il m5s garantisce oggettivamente il massimo ricambio. considero però il m5s un pericolo essendo un movimento in mano a due esperti di ipnosi collettiva (dopo le elezioni dovremo fare i conti con questi stati di coscienza alterati) .voterò quindi per l'unico "grillino" che ha denunciato pubblicamente la mancanza di democrazia all'interno del m5s (Giovanni Favia) e che poi ha accettato di candidarsi con altra formazione.nella mia regione è capolista per Rivoluzione civile e sono quindi sicuro che il mio voto contribuirà alla sua elezione.

Giuliano

L'unica persona SERIA e veramente competente del gruppo ,è Oscar Giannino. e io gli darò la mia fiducia!

Vittorio

Credo che il discorso sia comunque bello ampio, l'economia italiana non dipende solo dal nostro governo, ma anche dal fatto che ci sono paesi in conflitto con bilanci separati all'interno della stessa moneta.

In tutto questo c'è un sistema bancario che crea valore dal nulla e che tornerà ad essere nulla, e che continua a speculare sui bilanci pubblici, cosa che secondo me (e credo anche secondo molti altri) dovrebbe essere vietata.

Creeedo infine che tutto il mondo stia giocando a monopoli e che gli alberghi adesso andranno in mano ai paesi emergenti. Probabilmente ci apprestiamo a toccare con mano che gran figata sia il capitalismo, solo che questa volta facciamo i cinesi.

Lorenzo

Votare o non votare? Agire o non agire? Vivere o non vivere? Sono tre livelli di differente espressione ma tutto viene collegato dal senso di ciò che Siamo.

Ogni singolo atto di ognuno di noi, ogni singolo atto di amore e consapevolezza, ha un potere immenso anche in un tornado di disperazione e violenza. Anche la scelta di non agire può essere espressione di amore ma bisogna valutare profondamente le radici della nostra inerzia: se il pensiero e sentimento di fondo può essere il "tanto non si cambia nulla" oppure in maniera forse più ittellettual-esoterica "non partecipo ad un gioco del male", stiamo negando la nostra stessa natura sacra e diminuiamo il

potenziale di un rinnovamento della realtà rafforzando quello stesso "gioco del male". E' necessario spostarsi ad un piano di coscienza che riconosce il male quale parte del gioco e fare la "nostra mossa" per muovere gli equilibri ove sentiamo opportuno. Personalmente ho scelto di agire e di votare ma sollecito la riflessione "sul perché" farlo o non farlo: agisco per far parte di una lotta o perché aspiro ad una rinascita sociale; sono inerte perché scelgo di non appoggiare una situazione che non mi piace ma cosa faccio di concreto per alimentare l'alternativa e l'amore? Anche il votare od il non votare sono atti d'amore e di consapevolezza ma non è scontato: serve una riflessione ed un ascolto interiore, ottime quindi queste domande. L'intento che nutriremo in noi creerà una informazione che si scriverà nel Campo di Coscienza collettivo e guiderà i grandi eventi della storia. E' stato sempre così, l'umanità è evoluta grazie ad atti singoli che hanno raccolto l'ispirazione delle tante dimensioni (anche transpersonali e multidimensionali quale espressione delle dimensioni divine ed umane) alle quali partecipiamo. Giochiamo al gioco con consapevolezza, senza essere presi dalle nebbie illusorie che sviano i nostri intenti ma allo stesso tempo utilizzando il gioco. Ora pensiamo ai tanti che agiscono o non agiscono senza riflessione: è inutile? Assolutamente no, poiché anche quello farà parte della dimensione che condividiamo ma ognuno potrà esprimere solo una parte del proprio potere personale. Con questo intendo anche ricordare come un gruppo diffuso di persone più consapevoli, che agiscono nella società e nella realtà in connessione con il proprio Sentire, genera un'onda di cambiamento ben più forte di ogni presunto e vero "potere del male". Nel caso specifico, la connessione non è "sul partito o persona a cui dare il voto" ma nell'intento di una rinascita. E' necessario ridimensionare la percezione di ciò che chiamiamo male, che seppur intelligente non è saggio, come ci ricorda un antico insegnamento: diavolo (visione umanizzata e rozza di forze e tendenze multidimensionali) dimentica i coperchi, quindi non ha la completezza ed il pieno controllo e, conseguentemente, è parte di un gioco più ampio. Forti di questo possiamo imprimere nel gesto del voto o del non voto un potere di trasmutazione molto grande. Personalmente ho ricordato una parte del mio potere tramite l'ascolto e la conoscenza di me... a questo contribuisce tutto ciò che stiamo vivendo

Luca

M5S ASSOLUTAMENTE !!!!! voglio fuori tutti ,questa gente che ci ha affossato seminando morte e disperazione,loro non si sono tolti nulla anzi...il vecchio deve morire,voglio un mondo giusto ed equo,dove le persone contano tutte nello stesso modo

Cinzia

E' ovvio che bisogna votare, altrimenti ci penseranno gli altri x noi...e vista la situazione già disastrosa non mi sembra proprio il caso...x un vero cambiamento bisogna dar fiducia ai movimenti nuovi ...per me sarà il M5S.

Lisa

Dubbi anche per me.

Da una parte, sento di non voler votare nessun partito, ed esprimere la mia scelta con la dichiarazione di non voto. Dall'altra, vorrei dare fiducia e forza al M5S, pensando alla spinta che questo partito, può contribuire a dare. Certo non mi convince del tutto

ma mi sembra l'unico tasto da muovere. ...diciamo che se dichiaro di non votare, so che non sbaglio..ma forse non faccio granchè...se magari voto, ho coraggio e fiducia...chissà che succede!

Claudia

Forza Nuova nel Lazio candida il Magistrato DI SINISTRA Paolo Ferraro !!! Un bel segno di cambiamento direi...

Paolo

Votare per chi ha rovinato questo paese sarebbe assurdo oltre che masochistico, vi ricordo inoltre (PER CHI LO AVESSE DIMENTICATO) che PD, PDL, MONTI. BERSANI, RENZI, BRLUSCONI E ALTRI son pro TAV, pro MOUS, pro CENTRALI A CARBONE e se non era per il referendum sempre questi signori ci avrebbero installato 7 centrali nucleari e svenduto l'acqua pubblica. Per chi ha un minimo di buon senso non ci sono alternative l'unico partito che fa una campagna PRO ITALIA E CITTADINI ITALIANI è IL MOVIMENTO 5 STELLE. se posso fare una piccola postilla: esercitate un po' la memoria.

Occorre votare per chi può governare. il problema è solo uno: il porcellum e chi l'ha pensato, un meccanismo di ricatto sistematico al popolo cui dovrebbe appartenere la sovranità. l'unica coalizione che sembra in grado di governare è pd-sel e quindi senza ombra di dubbio occorre sostenerla per lo meno al senato e nelle regioni in bilico. poi alla camera chiunque può votare chi vuole. per fortuna che la destra si è evoluta dai ricatto mafio-razzisti di pdl e lega, oggi si può votare un candidato autorevole a destra come monti o un liberale vero come giannino e non il finto liberale-monopolista berlusconi.per tutti quelli che si sono astenuti negli ultimi anni c'è il m5s. l'unico che francamente mi sembra del tutto sconclusionato, e come proposta politica e come organizzazione e come definizione delle liste... è rivoluzione civile. un voto dato agli arancioni è chiaramente un voto perso.

Luigi

Io vado a votare e credo e spero ancora di vedere una differenza, e di fare la differenza, NON VOTERÒ PER I SOLITI NOTI, ma darò il voto al M5S, preferisco un salto nel buio piuttosto che rivedere quelle facce ipocrite che si dimenano per avere il voto, un cambiamento di linea si può già vedere nei comuni dove il movimento é già al lavoro, non sopporto più di essere una cittadina invisibile, noi non esistiamo più se non per dare i nostri soldi ad uno Stato vampiro che incassa senza dare prospettive di futuro né ai giovani, né tanto meno agli adulti, e poi non sopporto più la presenza ingombrante del vaticano e di chi lo serve, quindi nessuno di quei balordi oggi in parlamento si merita il mio voto. Devono scomparire, estinguersi, liquefarsi.

Carol

Secondo me nessun partito rappresenta il "risveglio" che auspichiamo, però il presupposto per cominciare a parlarne è che finisca il berlusconismo, ergo, io spero che vinca il centrosinistra e che in parlamento ci siano un centinaio di grillini... Poi vedremo...

Francesco

Ecco il link al nostro articolo

<http://coscienzeinrete.net/politica/item/1090-per-chi-votiamo-votiamo-diteci-la-vostra-opinione>